

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda PST

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 01970157

ESC - Ente schedatore R03

ECP - Ente competente S27

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice COMFTC/MNST

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione obiettivo fotografico

OGTT - Tipologia aplanatico, simmetrico, a quattro lenti

OGTN - Denominazione Steinheil Aplanat apertura 17mm

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale industria, manifattura, artigianato

CTA - Altra categoria fotografia

CTA - Altra categoria ottica

CTC - Parole chiave fotografia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia padiglione

LDCN - Denominazione

attuale

Padiglione Aeronavale

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO**

INVD - Data 1953-

INVN - Numero 5922

STI - STIMA

STI - STIMA

COL - COLLEZIONI

COLD - Denominazione Collezione di fotografia e cinematografia del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica di riferimento secc. XIX/ XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1866

DTSV - Validità ca

DTSF - A 1930

DTSL - Validità ca

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE RESPONSABILITA'**

AUTR - Ruolo costruttore

AUTN - Autore nome scelto C. A. Steinheil Sohne

AUTA - Dati anagrafici
Periodo di attività ante 1866/ ante 1979

AUTH - Sigla per citazione 30000312

AUTM - Motivazione dell'attribuzione marchio

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica metallo

MTC - Materia e tecnica ottone

MTC - Materia e tecnica vetro

MTC - Materia e tecnica bachelite

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 3

MISL - Larghezza 7,5

MISN - Lunghezza 7

MISD - Diametro 2,5

MIST - Validità ca

MIS - MISURE

MISU - Unità g

MISG - Peso	80
MIST - Validità	ca
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Oggetto	Questo obiettivo è montato su una base in bachelite di forma quadrata che serviva per il posizionamento sul porta obiettivo di un apparecchio fotografico. L'obiettivo è fissato alla tavoletta grazie ad una flangia circolare in metallo. L'obiettivo è costituito da un cilindro in metallo al cui interno sono inserite due combinazioni di lenti di piccolo diametro posizionate specularmente. Ciascun elemento è costituito da un doppietto di lenti incollate una negativa e l'altra positiva, con quelle positive che restano verso il centro. Le lenti positive hanno indice di rifrazione più basso rispetto a quelle negative esterne.
UTF - Funzione	Obiettivo fotografico universale. Produce immagini ben definite e brillanti. Adatto per negativi di formato circa 6x8 cm.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	DEU
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro su metallo
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo/ numeri
ISRP - Posizione	flangia
ISRI - Trascrizione	Gruppen Antiplanet 17mm
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	ENG
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro su metallo
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo/ numeri
ISRP - Posizione	obiettivo, laterale
ISRI - Trascrizione	N° 21336 Patent
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	commerciale
STMI - Identificazione	C.A. Steinheil Sohne
STMP - Posizione	obiettivo, laterale
STMD - Descrizione	Steinheil in München
	Sin dalla nascita della fotografia (1839) i produttori di lenti ed obiettivi fotografici si trovarono a dover risolvere, per tentativi, numerosi problemi dovuti agli obiettivi utilizzati. Lo sviluppo degli obiettivi fotografici procedette in maniera lenta rispetto allo sviluppo degli apparecchi fotografici, soprattutto a causa dell'approccio empirico della maggior parte dei costruttori che preferivano procedere per tentativi al posto che progettare sulla base delle leggi dell'ottica delle lenti sviluppate da Gauss, Petzval, von Seidel, ecc. I primi obiettivi erano costituiti da lenti singole posizionate in modo tale da ottenere le migliori immagini possibili in determinate condizioni. Ben

NSC - Notizie storico-critiche

presto si pose il problema di rendere gli obiettivi acromatici e furono così introdotti i doppietti (doublet) fissi costituiti da due lenti in sequenza. Il primo obiettivo usato su un apparecchio fotografico, nel 1839, fu l'acromatico per paesaggi (Achromatic Landscape lens) di C. Chevalier, con apertura $f/15$ (molto lento). Presto furono prodotti obiettivi più veloci ovvero con aperture maggiori. Il passo successivo vide il montaggio di due elementi simmetrici identici collocati in posizioni opposte ad un diaframma fisso, per eliminare le distorsioni (1859) (Doublet lens). Già durante i primi anni dalla nascita della fotografia, molti produttori di obiettivi provarono gli effetti dell'inserimento di un elemento divergente tra una coppia di lenti convergenti. Il primo esempio fu il Triplet prodotto da A. Ross nel 1841 per Fox Talbot. Tra il 1866 e il 1890 venivano prodotti quattro tipi di obiettivi: per paesaggi (Landscape lens), per ritratti (Portrait lens), grandangolo (wide-angle Globe lens), e un obiettivo dalle caratteristiche intermedie denominato Rapid Rectilinear. Questo obiettivo venne introdotto da Dallmeyer nel 1866. Era costituito da due elementi uguali separati dal diaframma e posizionati specularmente: ciascun elemento era costituito da un doppietto di lenti incollate una negativa e l'altra positiva, con quelle positive che restano verso il diaframma. Le lenti positive avevano indice di rifrazione più basso rispetto a quelle negative esterne. Questa disposizione di lenti correggeva l'aberrazione sferica presente negli obiettivi precedenti. Nel 1866 H. A. Steinheil, in collaborazione con il matematico von Seidel, progettaron l'obiettivo Aplanat con una disposizione delle lenti praticamente uguale a quella di Dallmeyer. Lunga fu la disputa per il riconoscimento della paternità della disposizione, che si risolse a favore di Steinheil anche se di poco. A quei tempi era comune che si avessero invenzioni simultanee a causa del fatto che ogni sviluppo tecnologico portava molti studiosi a lavorare lungo linee simili. Comunque queste lenti ebbero un grande successo, ancora ampliato con l'avvento dei vetri al Bario che permettevano più ampie combinazioni di indici di rifrazione. Questi obiettivi e tutti quelli costruiti sul loro modello, vennero utilizzati sugli apparecchi fotografici per quasi 60 anni. Fino al 1890 l'astigmatismo rimase un difetto non controllabile. Quando nel 1885 E. Abbe e O. Schott della Zeiss Company introdussero lenti a bassa dispersione e con basso indice di rifrazione dette Barium Crown glasses fu in breve possibile produrre obiettivi anastigmatici (Anastigmat lens). La nascita di queste lenti portò alla creazione dei famosi obiettivi denominati Unar, Tessar, Dagor, ecc. Comunque, sino agli anni '30 gli obiettivi Petzval Portrait e Rapid Rectilinear vennero prodotti e largamente utilizzati. Nel 1890 iniziò anche la produzione di teleobiettivi. Negli anni '30 venne dato nuovo impulso alla creazione di nuovi obiettivi soprattutto per proiezione di pellicole 8, 16, 35mm e per apparecchi fotografici per aerofotografia. Dopo la Seconda Guerra Mondiale procedette lo sviluppo degli obiettivi per riprese e proiezioni cinematografiche e per apparecchi fotografici. A partire dagli anni '50 entrarono nel mercato degli obiettivi aziende giapponesi che ben presto presero il posto dei produttori europei grazie ai bassi costi e alta qualità proposti.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCD - Data 2008

STCC - Stato di conservazione buono

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
---------------------------------	-----------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale
--------------------	---------------------

FTAA - Autore	Ricci, Moira
----------------------	--------------

FTAD - Data	2009/06/00
--------------------	------------

FTAE - Ente proprietario	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
---------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------

FTAN - Codice identificativo	PST-ST110-00523_01
-------------------------------------	--------------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale
--------------------	---------------------

FTAA - Autore	Ricci, Moira
----------------------	--------------

FTAD - Data	2009/06/00
--------------------	------------

FTAE - Ente proprietario	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
---------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Kingslake, R.
----------------------	---------------

BIBD - Anno di edizione	1989
--------------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	NR
-----------------------------------	----

BIBN - V., pp., nn.	pp. 59-61
----------------------------	-----------

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	2
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
---------------------------	-------------------------------------

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2009
--------------------	------

CMPN - Nome	Ranon, Simona
--------------------	---------------

RSR - Referente scientifico	Brenni, Paolo
------------------------------------	---------------

FUR - Funzionario responsabile	Sutera, Salvatore
---------------------------------------	-------------------

FUR - Funzionario responsabile	Ronzon, Laura
---------------------------------------	---------------

AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE

AGGD - Data	2011
--------------------	------

AGGN - Nome	Iannone, Vincenzo
--------------------	-------------------

	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia
--	-------------------------------------------------------------

AGGE - Ente	"Leonardo
AGGF - Funzionario responsabile	Ronzon, Laura
AN - ANNOTAZIONI	